

controllo in ambienti in cui è facile che si verifichi la perdita dello scontrino stesso;

in tal caso, ingiustamente, viene riaddebitata la somma della vincita al ricevitore, come se non fosse stata pagata;

analogamente è riaddebitata al ricevitore la vincita, se lo scontrino viene perso durante la spedizione postale, valendo nel caso solo il rimborso del valore dell'assicurata, pari a soli euro cinquantacinque —:

se intenda intervenire tempestivamente con provvedimenti, idonei ad eliminare gli inconvenienti derivanti dalla descritta procedura burocratica, vessatoria e penalizzante per i ricevitori del gioco del lotto. (4-04465)

MUSSI e PENNACCHI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — considerato che:

la Confcommercio di Firenze ha previsto, con una esplicita dichiarazione, la perdita di 250 milioni di euro di incassi (corrispondenti a circa 500 miliardi di vecchie lire) per i quattro giorni del *Social Forum* europeo, durante i quali ha promosso la chiusura degli esercizi commerciali;

la stima, proiettata sui 365 giorni, vale 22.630.000 euro in corso d'anno (pari a circa 44.000 miliardi di vecchie lire), una cifra che, anche depurata dei giorni di chiusura settimanale o stagionale, pare certamente approssimata per difetto dato il periodo di bassa stagione nel quale la manifestazione si è svolta;

si presume che la valutazione di Confcommercio si basi su una specifica conoscenza del giro d'affari dei propri associati —:

quali siano i ricavi medi dei commercianti risultanti dagli studi di settore. (4-04468)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

MARIO PEPE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

è pendente presso la procura distrettuale di Catania il procedimento penale n. 195/1999 R.G.N.R., avente per oggetto, tra le altre cose, la costruzione del secondo lotto del locale ospedale Garibaldi senza che ancora sia stato disposto o meno il rinvio a giudizio degli imputati, posto che la relativa richiesta della procura di Catania è stata avanzata dal sostituto procuratore titolare delle indagini, dottor Nicolò Marino dopo tre anni dall'inizio delle indagini stesse;

con l'ordinanza di custodia cautelare in carcere datata 19 ottobre 1998, il gip, dottor Antonio Ferrara, disponeva anche il sequestro preventivo dei beni, ivi compreso il cantiere del costruendo ospedale, e delle quote di partecipazione alla s.r.l. Costruzioni Generali C.G.P. di spettanza di Giulio Romagnoli (titolare dell'impresa omonima oggi fallita ed acquisita dall'impresa Collini, subentrata nell'appalto). Lo stesso dottor Ferrara, in conseguenza del detto sequestro, nominava quattro custodi-amministratori, nonché su richiesta degli stessi, un coadiutore, ai quali, a titolo di compenso, è stata versata ad oggi una somma complessiva di circa tre miliardi e settantanove milioni di vecchie lire;

da notizie di stampa del 28 luglio 2002 (*Gazzetta del Sud*) si è appreso dell'intervenuto dissequestro avvenuto con una decisione che ha contestato l'eccessiva onerosità dei costi del cantiere del costruendo dell'ospedale di Catania;

suscita perplessità la procedura con cui è stata effettuata la scelta dei custodi amministratori e del coadiutore;

non si comprende attraverso quale criterio si è pervenuti alla determinazione

del compenso per ciascun custode-amministratore —:

se in considerazione di tutto ciò, non si ritenga di investire delle questioni il Consiglio Superiore della Magistratura per accertare eventuali responsabilità disciplinari del pubblico ministero, dottor Nicolò Marino e del gip, dottor Antonio Ferrara.

(3-01579)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il 25 settembre 2002 la IX Commissione permanente della Camera dei deputati ha approvato una risoluzione che impegna il Governo alla nomina di un Consiglio di amministrazione per l'ENAV (Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo);

durante il relativo dibattito è emersa la tendenza ad una gestione tendenzialmente « personalistica » della società;

significativamente, al fine di contrastare la tendenza a valutazioni e decisioni eccessivamente ... soggettive, al termine della discussione il Sottosegretario di Stato onorevole Maria Teresa Armosino esprimeva il parere del Governo, favorevole alla risoluzione, a condizione che fosse soppresso « nella parte motiva, il riferimento alla nomina di dirigenti dell'ENAV privi di competenze specifiche nel settore »;

nel frattempo, l'ENAV continua ad assumere, senza alcuna procedura selettiva, personale, dirigente e non, mentre persevera nella politica di promozione dei dipendenti senza apparenti motivazioni idonee a garantire la trasparenza delle decisioni e la conformità al disposto del contratto collettivo nazionale di lavoro;

correttezza e senso del rispetto istituzionale avrebbero dovuto imporre — anche per ragioni di opportunità — di rispettare compiutamente la decisione del Parlamento e del Governo, ed indurre quindi l'amministratore unico dell'ENAV a non assumere decisioni comunque condizionanti il futuro della società —:

quali iniziative intenda assumere il competente ministero per garantire la piena ed integrale applicazione, da parte dell'amministratore unico dell'ENAV, della volontà del Parlamento e del Governo;

se il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in attesa della nomina del Consiglio di amministrazione dell'ENAV, intenda « vigilare » sugli atti compiuti dall'amministratore unico dell'ENAV, richiamando alla evidente opportunità di non operare scelte condizionanti il futuro della società, anche dal punto di vista delle risorse umane;

se il Ministero dell'economia e delle finanze sia a conoscenza dei rilievi mossi dagli organi di controllo alla gestione in corso, e quale giudizio ne dia. (4-04459)

COSTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che: quale esito abbia dato l'incontro fra Governo italiano e Governo francese del 7 novembre 2002 circa il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie e soprattutto stradale fra il sud Piemonte e la Francia con particolare riferimento sia alla statale del Colle della Maddalena sia al traforo del Colle di Tenda. (4-04462)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 9 novembre 2002 l'ANPCAT (Associazione Nazionale Professionale Controllori e Assistenti Traffico Aereo) e la CILA-AV (Confederazione Italiana Lavoratori Autonomi Assistenza al Volo)